

L'Avviso 47 "Nuove competenze per la crescita e la competitività", ha stanziato 4,5 milioni di euro per piani formativi aziendali e pluri aziendali concordati su base regionale.

Con questo Avviso Fon.Coop ha fissato per la prima volta in un bando di tipologia aziendale specifici obiettivi, prevedendo quattro tipologie di competenze su cui indirizzare la progettazione della formazione: digitali e green, pari opportunità, giovani e intergenerazionalità, identità cooperativa.

Questo orientamento, che ha innovato l'offerta del Fondo di Rotazione, ha risposto ad una precisa volontà del CdA di promuovere le competenze e la competitività delle associate il più possibile in sintonia con le principali – e condivise – direttrici di crescita del sistema-Paese.

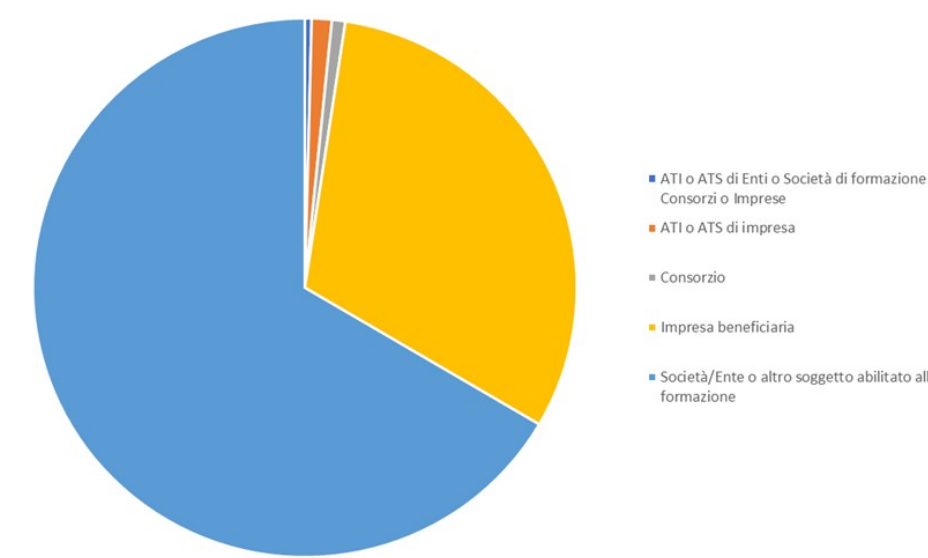
I dati dei piani presentati

Sono stati presentati 251 piani con 415 imprese e 9.853 lavoratori per una richiesta complessiva di contributo di € 5.636.500.

In 13 Regioni su 19 la richiesta di contributo ha superato lo stanziamento; solo in Liguria non sono stati presentati piani.

Regioni	Piani presentati	Importo stanziato	Importo richiesto	Differenza stanziato/richiesto	Imprese partecipanti	Lavoratori destinatari partecipanti
Abruzzo	1	40.000 €	15.595 €	24.405 €	1	16
Basilicata	5	30.000 €	74.456 €	- 44.456 €	11	91
Calabria	2	30.000 €	57.864 €	- 27.864 €	4	63
Campania	1	55.000 €	22.860 €	32.140 €	1	25
Emilia-Romagna	83	1.534.000 €	1.852.256 €	- 318.256 €	127	3.610
Friuli V. Giulia	14	170.000 €	290.488 €	- 20.488 €	22	532
Lazio	18	364.000 €	468.057 €	- 104.057 €	22	639
Liguria	0	85.000 €		85.000 €		
Lombardia	41	544.000 €	833.899 €	- 289.899 €	76	1.881
Marche	12	125.000 €	284.879 €	- 159.879 €	28	398
Molise	2	30.000 €	36.756 €	- 6.756 €	2	61
Piemonte	7	250.000 €	161.061 €	88.939 €	7	459
Puglia	8	110.000 €	185.383 €	- 75.383 €	12	222
Sardegna	3	75.000 €	69.588 €	5.412 €	7	55
Sicilia	5	65.000 €	126.071 €	- 61.071 €	10	181
Toscana	17	404.000 €	415.293 €	- 11.293 €	36	733
Trentino A. A.	5	145.000 €	110.143 €	34.857 €	6	187
Umbria	10	125.000 €	198.088 €	- 73.088 €	11	165
Veneto	17	319.000 €	33.763 €	- 114.763 €	32	535
Totale	251	4.500.000 €	5.636.500 €	-1.136.500€	415	9.853

Nei dati si conferma che gli Enti di formazione continuano ad avere un ruolo rilevante nel sostenere la domanda delle imprese: di seguito una rappresentazione della partecipazione in base alle tipologie di proponenti dei piani.



Il livello di qualità progettuale è tendenzialmente alto: nella seguente tabella, che riporta sinteticamente l'analisi dei criteri di valutazione, alla voce "Media punti", sul massimo di 100 assegnati dall'Avviso la media nazionale è 77,9, a riprova che le innovazioni introdotte hanno incontrato il favore sia dei proponenti dei piani che delle imprese partecipanti.

Regione	Piani valutati*	Media punti (max 100)	Impresa o strategia (max 10)	Qualità (max 09)	Destinatari partecipanti (max 5)	Attività in itinere o finali (max 5)	Bilateralità (max 8)	Piano finanziario (max 8)
Emilia Romagna	82	79,6	9,3	44,3	4,8	3,7	7,8	7,2
Lombardia	41	79,4	8,7	44,4	5,0	4,1	8,0	7,5
Lazio	18	79,1	9,4	44,8	4,8	4,3	7,6	6,3
Veneto	17	77,7	9,4	43,9	4,6	3,8	7,6	6,6
Toscana	16	77,0	9,3	46,7	4,6	2,6	7,4	6,7
Friuli Venezia Giulia	14	80,4	9,5	45,1	5,0	4,6	8,0	6,8
Marche	12	79,2	9,3	44,8	5,0	4,7	7,8	5,7
Umbria	10	65,3	8,1	35,8	4,4	3,7	7,8	3,7
Puglia	8	72,6	8,3	40,0	3,9	4,1	7,9	7,3
Piemonte	7	79,1	9,1	43,9	4,2	4,3	7,7	7,7
Basilicata	5	74,2	9,2	41,6	5,0	4,2	7,6	5,0
Sicilia	5	79,8	9,0	46,0	4,2	3,4	7,6	7,6
Molise	3	79,3	9,7	45,5	5,0	4,3	8,0	5,0
Sardegna	3	73,3	8,7	39,3	5,0	4,7	8,0	5,0
Calabria	2	67,5	8,0	37,0	4,0	4,0	7,5	5,0
Molise	2	96,5	10,0	54,0	4,5	5,0	8,0	8,0
Trento	2	77,5	10,0	42,5	5,0	4,0	8,0	8,0
Abruzzo	1	65,0	8,0	35,0	5,0	3,0	7,0	5,0
Campania	1	66,0	8,0	33,0	5,0	5,0	8,0	5,0
TOTALE	249	77,9	9,1	43,9	4,7	3,9	7,8	6,8

*nella tabella, elaborata dall'Ati SCS Azioninova S.p.A e M.B.S. Srl incaricata della valutazione dei piani Avviso 47, l'analisi dei dati presentati è stata condotta solo sui 249 piani ammissibili dei 251 presentati

Nell'analisi dei punteggi assegnati alla valutazione dei piani emerge inoltre che le strategie aziendali indicate in progettazione hanno coerente applicazione nella scelta dei destinatari: se infatti la descrizione raggiunge quasi il massimo (item "Impresa e strategie": 9,1 su 10), lo stesso può dirsi i destinatari della formazione (item "Destinatari": 4,7 su 5). Sui destinatari da rilevare inoltre che la formazione progettata sostiene la crescita dei lavoratori e risulta altamente spendibile sia all'interno che all'esterno delle imprese in quanto mirata su specifiche competenze e prevedere attestazioni formali e certificazioni (item "Spendibilità della formazione": 4,1 su 5).

Nella tabella emerge che nell'Avviso 47 le relazioni imprese-sindacati permangono attive e dialoganti nonostante le difficoltà della pandemia. Alla voce "Bilateralità" la media di valutazione è 7,8 su 8: la quasi totalità dei piani riporta le firme di Cgil, Cisl, Uil e i rappresentanti dei lavoratori sono chiamati a partecipare anche in fase di realizzazione dei piani.

I dati dei piani approvati

Con le graduatorie approvate dal CdA del 5 agosto 2021, i piani che hanno ottenuto il finanziamento sono 197 (il 78% dei presentati), coinvolgono 342 imprese beneficiarie (l'82% delle partecipanti) e 8.017 lavoratori e lavoratrici sono coinvolti nelle attività formative (81% degli allievi potenziali). I piani pluri aziendali sono 58 e coinvolgono oltre il 59% delle imprese.

Come indicato dalla seguente tabella, la Regione più attiva – per numero di piani, imprese coinvolte e risorse ottenute – è l'Emilia-Romagna, seguita dalla Lombardia, dalla Toscana e dal Lazio.

Regione	Piani approvati	%	Importo assegnato	Imprese beneficiarie	%	Destinatari	Ore di formazione	Contributo medio per destinatario
Abruzzo	1	0,5	15.595 €	1	0,2	16	120	974 €
Basilicata	3	1,5	40.529 €	9	2,6	48	322	844 €
Calabria	1	0,5	27.864 €	3	0,8	58	216	480 €
Campania	1	0,5	22.860 €	1	0,2	25	176	914 €
Emilia-Romagna	67	34,0	1.549.714 €	109	31,8	3.009	12.258	515 €
Friuli V. Giulia	13	6,6	260.643 €	21	6,1	518	2.145	583 €
Lazio	14	7,1	382.256 €	17	4,9	481	3.248	794 €
Lombardia	30	15,2	616.539 €	58	16,9	1.334	4.727	462 €
Marche	8	4,0	210.885 €	22	6,4	348	1.943	605 €
Molise	2	1,0	36.756 €	2	0,5	61	287	602 €
Piemonte	7	3,5	161.061 €	7	2,0	459	1.464	350 €
Puglia	5	2,5	115.510 €	9	2,6	134	772	862 €
Sardegna	3	1,5	69.588 €	7	2,0	55	1.000	1.265 €
Sicilia	3	1,5	75.420 €	6	1,7	113	528	667 €
Toscana	15	7,6	355.344 €	29	8,4	611	2.798	581 €
Trentino A. Adige	5	2,5	110.143 €	6	1,7	187	977	589 €
Umbria	7	3,5	136.111 €	8	2,3	130	1.030	1.047 €
Veneto	12	6,0	316.160 €	27	7,8	430	2.573	735 €

Totale	197	100,0	4.502.979 €	342	100,0	8.017	36.584	561 €
Dimensione organico	Imprese beneficiarie	%	Destinatari	Contributo approvato				
0-9	78	22,8	402	434.669 €				
10-49	177	51,7	3.374	2.344.884 €				
50-249	83	24,2	3.881	1.615.111 €				
Oltre 249	4	1,1	360	108.314 €				
Totale	342	100,0	8.017	4.502.979 €				

Dall'analisi per dimensione d'organico delle beneficiarie emerge la platea delle imprese con 10-49 dipendenti, che oltre a veder approvati il maggior numero di piani ottiene una quota di risorse superiore al 50%. Segue la platea immediatamente superiore - 50-249 - che mette in formazione il maggior numero di addetti.

La maggior parte dei piani include percorsi formativi dedicati a più di uno degli obiettivi fissati dall'Avviso e circa il 33% li prevede tutti. In generale i quattro obiettivi hanno stimolato le imprese a ricercare competenze latenti ma non ancora espresse compiutamente, come testimoniato nelle interviste proposte.

Il "digitale" è sicuramente la competenza più presente, una scelta che indica che le imprese intendono migliorare l'uso delle tecnologie per rilanciare la propria competitività, poi seguono i percorsi sulle pari opportunità che sono presenti in tutti le regioni. L'attenzione alla valorizzazione del lavoro delle donne è confermata dal dato sulle assunzioni: il 67% delle nuove assunzioni previste è di lavoratrici.